Roma, 3 febbraio 2010   Gentile senatrice Emma Bonino,   le scriviamo a nome del Coordinamento delle Associazioni del Lazio per la Mobilità Alternativa (CALMA), un raggruppamento di associazioni, della città e di pendolari, che ha preso a cuore il tema di una città resa invivibile perché soffocata dal traffico.

Lo scopo è quello di farle conoscere il nostro punto di vista e le nostre proposte per sapere che cosa ne pensa e se sia d'accordo o meno nel considerarle compatibili, in parte o più complessivamente, con il suo programma. Naturalmente, vorremmo poter avere con Lei un confronto pubblico, con le modalità che vorrà concordare. Tra di esse vi è anche la decisione, che lasciamo a Lei, circa un possibile confronto a due con la signora Renata Polverini, candidata del centro destra, alla quale invieremo una richiesta uguale a questa che rivolgiamo a Lei.

In allegato le mandiamo l'Agenda, da noi elaborata in otto mesi di lavoro comune delle associazioni, come contributo al processo di definizione delle politiche della mobilità del Comune di Roma, e inviate anche alla Regione e alla Provincia di Roma, poiché riteniamo che il problema del traffico non possa essere risolto se non si affronta la questione del pendolarismo, cioè delle centinaia di migliaia di auto che ogni giorno entrano ed escono da una città che comprende un hinterland di almeno cinquanta km di raggio.

Purtroppo il Comune ha ritenuto di aprire una parvenza di partecipazione solo dopo la presentazione di un suo documento, cosiddetto strategico, del quale abbiamo criticato l'impostazione e la mancanza di obiettivi e di finanziamenti (in allegato la nostra critica svolta nel corso della Conferenza indetta dal Comune nell'ottobre scorso).

In ogni caso stiamo riproponendo la necessità di un percorso di partecipazione deliberativa in vista dei cosiddetti Stati generali della città, previsti per il prossimo maggio, e soprattutto della definizione del nuovo Piano urbano del traffico entro il prossimo giugno.

La Regione Lazio, dal canto suo, non ha proceduto nella trasformazione delle Linee guida del Piano regionale della mobilità e della logistica in un vero e proprio programma, nella direzione di attuare una cabina di regia unitaria di area vasta, nella adozione di strumenti finanziari che evitassero interventi a pioggia, anche importanti, per corrispondere invece a una politica che si muovesse secondo priorità condivise. Come vede aspetti decisivi per poter affrontare il problema del traffico e della logistica secondo una visione d'insieme e quella trasparenza che le procedure della partecipazione rendono più effettiva.

La questione è veramente urgente se considera che la città di Roma è addirittura commissariata per la mobilità (seppure senza alcun beneficio), che lo smog e gli incidenti stradali rappresentano un pericolo gravissimo per la vita degli abitanti e che vi è una enorme

perdita di tempo e denaro prodotta dalla congestione urbana e sulle consolari.

In attesa di riscontro, La salutiamo cordialmente.

Referenti:Vittorio Sartogo:3397520737; Angelo Zola :3288282448; Maria Pia Montesi:3332998128

Ananke, Adiconsum Roma, "A.EDUC.A." Ass. Educazione Ambientale, Ass. Diritti dei Pedoni, Ass. Rete Nuovo Municipio IV, Ass. Vivi Vitinia, Assoutenti, CdQ Osteria del Curato, CdQ Passo del Turchino, Comitato No Corridoio RM-LT, Comitato Strade Verdi, Comitato Territoriale X Municipio, Coordinamento Comitati Roma Sud e Difesa EUR, Coordinamento Entroterra 13° Municipio, Gruppo Mobilit Move Together, Isfort, Isis, Lega Consumatori Lazio, No Auto, Osservatorio Regionale Trasporto, Rete Civica Roma Nord Est, Rete Partecipativa Municipio Roma XII , Roma Ciclabile, Roma Nord Est:Associazione Casa del Quartiere, Saluteambiente EUR, Tspoon:Infracitt ,,Massimo Attias, Mirella Belvisi, Paolo Berdini, Andrea Cortese, Diego De Gasperis, Cinzia Di Fenza, Marina Fresa, Chiara Ortolani, Bernardo Rossi Doria, Carlo Sessa..